



# Movimento NO TAV

Una garanzia per il futuro

[www.notav.info](http://www.notav.info) - [www.notav.eu](http://www.notav.eu) - [www.notav-valsangone.eu](http://www.notav-valsangone.eu) - [www.notavtorino.org](http://www.notavtorino.org)  
[www.ambientevalsusa.it](http://www.ambientevalsusa.it) - [www.lavallecheresiste.info](http://www.lavallecheresiste.info) - [www.spintadalbass.org](http://www.spintadalbass.org)

## Comunicato Stampa

dalla valle che resiste e non si arrende, 17 dicembre 2011

### Il muro di Val Clarea

**Non è solo una ridicola ed inutile difesa del *non cantiere*,  
è anche un abuso edilizio !**

**Lo denunciano Pro Natura Piemonte e Gruppo Consiliare  
Buongiorno Condove alla Procura di Torino**

---

Il Presidente di Pro Natura Mario Cavargna Piemonte ed il Capogruppo consiliare del Comune di Condove Alberto Veggio hanno segnalato ieri alla Procura della Repubblica di Torino il presunto abuso edilizio relativamente alla costruzione il 14 dicembre da parte della società LTF sas di un muro di tre metri di altezza nel *non cantiere* de La Maddalena, così come riportato dal quotidiano La Stampa del giorno successivo in un articolo con fotografia.

Questa denuncia fa seguito a quelle depositata il 2 settembre scorso per presunto abuso edilizio avvenuto nella stessa località per la realizzazione di recinzioni definitive.

Nonostante le indagini in corso, già il 4 novembre scorso, in un articolo comparso sul quotidiano La Stampa, LTF sas manifestava l'intenzione di realizzare il muro al posto delle recinzioni lungo tutto il perimetro dell'area.

La prima segnalazione alla Procura attivava da parte degli Uffici comunali di Chiomonte l'iter procedurale previsto dal DPR 380/2011 e da parte della Magistratura un'indagine giudiziaria.

Gli stessi uffici Comunali di Chiomonte hanno confermato di non aver ricevuto da LTF sas un progetto o un qualsiasi documento che potesse autorizzare la costruzione del muro.

I firmatari dell'esposto hanno dichiarato che *"tutto quanto sopraesposto costituisce una totale violazione del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"* e, ad ulteriore aggravante, segnalano che *"il reato viene compiuto nonostante sia in corso un'indagine della Magistratura, compiendo così un abuso edilizio ben più grave di quello oggetto dell'indagine stessa"*.

Ad integrazione del quadro giuridico i firmatari hanno fatto presente che *"la Delibera del CIPE del 3 agosto 2011 al punto 3. prescrive che sia evitato lo stoccaggio dello smarino proveniente dallo scavo del tunnel geognostico della Maddalena"*.

Come conseguenza di tale prescrizione l'area attualmente occupata ed oggetto degli abusi segnalati verrebbe a perdere la funzione che le era stata assegnata dalla precedente deliberazione del CIPE stesso (area di stoccaggio dello smarino) e quindi la sua pubblica utilità.

---